UNIVERSITÀ DI FOGGIA

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Il Direttore Generale
dott. Sandro Spataro

Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
dott. Tommaso Campagna

Area Alta Formazione e Studi Avanzati
dott. Pierluigi Rossano Centola

Oggetto: *Selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta per la stipula di n. 1 incarico post-doc_S.S.D. PSIC-01/B_12 MESI_oggetto dell'incarico: "POST DOC IN NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA CLINICA (SSD PSIC-01/B) per la creazione di test per lo screening neuropsicologico digitale in studenti universitari in condizioni di vulnerabilità e a rischio drop-out universitario" nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: "Oltre le differenze: per un ecosistema dell'accoglienza all'Università di Foggia" – Misura D_ Responsabile scientifico prof.ssa Chiara Valeria Marinelli.*

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica", in base alla quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;

VISTO il Regolamento 2016/679/UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il Regolamento in materia di protezione dei dati personali dell'Università di Foggia;

VISTO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Foggia;

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 recante «Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario» e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79 e, in particolare, l'art. 1-bis che ha modificato la legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'introduzione dell'art. 22-bis, che ha previsto una tipologia di contratti a tempo determinato, denominati "incarichi post doc";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 592 del 6 agosto 2025, pubblicato il 10 settembre 2025, che ha definito l'importo minimo da destinare al trattamento retributivo dei titolari di incarichi post-doc;

VISTA la circolare INPS n. 125 dell'11 settembre 2025 recante "Obblighi contributivi conseguenti alla stipula dei contratti di ricerca e dei contratti

Via Gramsci, 89-91
71122 – Foggia - Italia
Telefono +39 0881 338311- 323
postlaurea@unifg.it
www.unifg.it

denominati “incarichi post-doc” di cui, rispettivamente, agli articoli 22 e 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

VISTO il “Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e di incarichi di ricerca” dell’Università di Foggia, emanato con D.R. n. 2035/2025 prot. n. 56402 – I/3 del 02/10/2025;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024 n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari e le relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 304/2026, prot. n. 44659 – II/7 del 27/07/2026 ha approvato il progetto di Ateneo - Area Diritto allo Studio, Disabilità e Sport - dal titolo “Oltre le differenze: per un ecosistema dell’accoglienza all’Università di Foggia, responsabile scientifico la prof.ssa Chiara Valeria Marinelli della linea di intervento, Misura D dal titolo “Sostegno al diritto allo studio di studenti con bes, in condizione di vulnerabilità e a rischio di propout universitario”;

CONSIDERATA la richiesta di avviare le procedure per l’attivazione dell’incarico post-doc, il cui oggetto è: “POST DOC IN NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA CLINICA (SSD PSIC-01/B) per la creazione di test per lo screening neuropsicologico digitale in studenti universitari in condizioni di vulnerabilità e a rischio drop-out universitario” nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo: “Oltre le differenze: per un ecosistema dell’accoglienza all’Università di Foggia“ – Misura D_ Responsabile scientifico prof.ssa Chiara Valeria Marinelli;

CONSIDERATO che il costo complessivo del suddetto incarico post-doc, pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00) omnicomprensivo di tutti gli oneri a carico dell’Ente e del titolare dell’incarico, graverà sul progetto di Ateneo del titolo “Oltre le differenze: per un ecosistema dell’accoglienza all’Università di Foggia” – Misura D, di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, vincolo di Ateneo n.2176/2026, autorizzazione alla spesa prot. n. 55631/2026;

ACCERTATA la copertura finanziaria da parte dell’Università di Foggia – Area Diritto allo Studio, Disabilità e Sport;

TENUTO CONTO che il responsabile dell’incarico post-doc è la prof.ssa Chiara Valeria Marinelli;

VISTA la richiesta di procedere con urgenza all’istituzione dell’incarico post-doc, al fine di avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti;

VISTA la nota operativa del MIUR, prot. n. 8312 del 05/04/2013, la quale ha stabilito che per attivare contratti a tempo determinato, a valere su risorse esterne all’Ateneo, occorre la verifica da parte del Collegio dei revisori dei conti, affinché il finanziamento del relativo costo possa essere considerato dal Ministero nell’ambito dell’annuale rilevazione PROPER come non

rilevante ai fini della determinazione dell'indicatore delle spese di personale e delle annuali facoltà assunzionali;

VISTA la nota prot. n. 59667 del 19 ottobre 2026, con la quale è stato chiesto al Collegio dei revisori dei conti di esprimere un parere, per quanto di competenza, sulla possibilità di attivare il suddetto incarico post-doc;

PRESO ATTO che il Collegio dei revisori dei conti, nella seduta del 21 ottobre 2026 (verbale n. 13/2026, prot. n. 61029 – II/12 del 22.10.2026), ha espresso parere favorevole a considerare sterile la spesa relativa all'attivazione dell'incarico post-doc in oggetto ai fini del calcolo degli indicatori annuali connessi alle ordinarie facoltà assunzionali dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota MUR prot. n. 565 del 19/01/2026;

VISTO il decreto del Rettore n. 2166/2026 prot. n. 61421 – VII/1 del 23/10/2026, con il quale è stata autorizzata l'istituzione del suddetto incarico post-doc;

SENTITO il Direttore Generale;

D E C R E T A

Art. 1
Indizione selezione pubblica

È indetta n. 1 procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per la stipula di n. 1 contratto a tempo determinato, denominato "incarico post-doc", ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, ai sensi dell'art. 22-bis della legge 240/2010, secondo le indicazioni di seguito indicate:

n. dei posti	1
durata	12 mesi
Struttura proponente	Università di Foggia - Area Diritto allo Studio, Disabilità e Sport
Docente proponente	Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli
Oggetto dell'incarico post-doc	POST DOC IN NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA CLINICA (SSD PSIC-01/B) per la creazione di test per lo screening neuropsicologico digitale in studenti universitari in condizioni di vulnerabilità e a rischio drop-out universitario
Descrizione sintetica	Spesso fragilità neuropsicologiche latenti o disturbi del neurosviluppo non diagnosticati causano insuccessi accademici. Il progetto propone uno screening informatizzato per intercettare i soggetti a rischio e indirizzarli verso percorsi di potenziamento o valutazioni specialistiche. Il sistema rileverà precocemente difficoltà attentive, mnestiche, esecutive, di comprensione, letto-scrittura, calcolo, ansia di prestazione e discrepanze impegno/rendimento. La figura selezionata creerà il materiale testistico e analizzerà i dati.

Progetto	“Oltre le differenze: per un ecosistema dell’accoglienza all’Università di Foggia” – Misura D
Eventuali collaborazioni alle attività didattiche e di terza missione	Partecipazione alle attività di terza missione promosse nell’ambito dei servizi alla Disabilità e alle attività didattiche nell’ambito dell’S.S.D. PSIC-01/B
Responsabile dell’incarico	Prof.ssa Chiara Valeria Marinelli
Area Scientifico-Disciplinare CUN	Area 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche
Gruppo Scientifico-Disciplinare	11/PSIC-01
Settore Scientifico-Disciplinare	PSIC-01/B
Sede di svolgimento delle attività	Università di Foggia - Area Diritto allo Studio, Disabilità e Sport
Estremi delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo dell’incarico	Progetto “Oltre le differenze: per un ecosistema dell’accoglienza all’Università di Foggia” – Misura D, vincolo di Ateneo n.2176/2026
Copertura economica	Copertura finanziaria a valere sui fondi assegnati all'Ateneo ai sensi del DM n. 1170/2024 e del DM n. 595/2025 del MUR nell'ambito del Piano di Azioni di Ateneo.
Importo del trattamento retributivo annuo lordo omnicomprensivo (compreso degli oneri a carico dell’Ente e del titolare dell’incarico post-doc in base alla normativa vigente)	€ 40.000,00 (quarantamila/00) (l’erogazione è strettamente collegata alla realizzazione dell’incarico) Il costo sul progetto di Ateneo del titolo “Oltre le differenze: per un ecosistema dell’accoglienza all’Università di Foggia” – Misura D, di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Chiara Valeria Marinelli, vincolo di Ateneo n.2176/2026, autorizzazione alla spesa prot. n. 55631/2026;
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	5 Ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, deve conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni da presentare
Eventuali ulteriori competenze linguistiche rilevanti per la ricerca, oltre alla lingua inglese, che sono oggetto di valutazione	no
Eventuali ulteriori titoli correlati a specifiche disposizioni	no

Ai sensi dell'art. 7 – 1° comma - del D.Lgs. n. 165/2001 "Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno".
Nel presente bando i termini maschili si riferiscono a persone di entrambi i generi.

Art. 2
Durata dell'incarico post-doc

Il contratto ha una durata di 12 mesi e può essere eventualmente prorogato con lo stesso soggetto nel limite massimo di tre anni complessivi, anche non continuativi, come stabilito dall'art. 22-bis della L. 240/2010.
Ai fini della durata massima, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per paternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.
La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli articoli 22, 22-bis, 22-ter, 24 della Legge 240/2010 con il medesimo soggetto, anche da parte di istituzioni diverse, non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi.

Art. 3
Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i candidati, italiani o stranieri, in possesso dei seguenti requisiti:
- Laurea Magistrale in Psicologia o titolo equivalente;
- titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, nell'ambito delle NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA CLINICA (S.S.D. PSIC-01/B).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla specifica selezione, fatto salvo nel caso in cui il titolo sia già stato dichiarato equipollente in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31 agosto 1933, n. 1592.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.
L'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato.
L'Università di Foggia garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Non possono in ogni caso partecipare alla selezione:
1) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3) coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
4) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
5) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010 come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
6) coloro che hanno un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con il docente che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione di questa Università.

Art. 4
Domanda di ammissione, termine e modalità di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta secondo il modello allegato al bando, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università di Foggia e deve **pervenire entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando.**
Essa deve essere presentata, insieme a tutta la documentazione, a pena di esclusione, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@cert.unifg.it. Solo i candidati stranieri non in possesso di indirizzo PEC possono inviare la domanda al seguente indirizzo: protocollo@unifg.it. I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana.
La domanda, con i relativi allegati, **deve essere inviata in un unico file in formato leggibile (PDF)**, con il seguente oggetto: ***Domanda di partecipazione n. 1 incarico post-doc_S.S.D._PSIC-01/B_UNIVERSITA' DI FOGGIA - Area Diritto allo Studio, Disabilità e Sport_COGNOME e NOME del candidato.***

Art. 5
Contenuto della domanda di partecipazione ed allegati

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:
a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
b) la cittadinanza posseduta;
c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
e) il possesso e la specificazione del requisito/dei requisiti di ammissione richiesto/i dal precedente articolo 3;
f) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;

g) di non essere titolare di altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;
h) di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
i) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010 come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
l) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con il docente che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione di questa Università;
m) di non aver superato il limite di undici anni, anche non continuativi, per la titolarità di rapporti instaurati ai sensi degli articoli 22, 22-bis, 22-ter, 24 della Legge 240/2010, anche da parte di istituzioni diverse;
n) di essere consapevole che tutte le comunicazioni avverranno tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo e/o all'Albo di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
o) le eventuali ulteriori competenze linguistiche rilevanti per la ricerca, oltre alla lingua inglese, che sono oggetto di valutazione.
Il candidato straniero deve altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
p) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'eventuale necessità di ausili o misure di supporto, in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge 5/2/1992 n. 104.

Nella domanda devono essere indicati: un recapito telefonico, un indirizzo di posta elettronica e un indirizzo PEC. Eventuali variazioni devono essere tempestivamente comunicate all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it oppure protocollo@unifg.it.

Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, redatta secondo il modello allegato al presente bando, dev'essere firmata dal candidato in modalità autografa o digitale e corredata dai seguenti documenti:
1) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
2) curriculum della propria attività scientifica e professionale, nonché dei titoli posseduti. Il curriculum, debitamente datato e firmato in modalità autografa o digitale, deve contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità delle informazioni ivi contenute;
3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale dei documenti e delle pubblicazioni presentate;
4) titoli utili ai fini della selezione, resi con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero in copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
5) informativa e autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione;

6) dichiarazione resa sulla mancanza di situazioni ostative alla formalizzazione del rapporto in caso di esito positivo;
7) pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo fissato dal precedente articolo 1, che si ritiene utile presentare al fine della procedura selettiva. Le pubblicazioni scientifiche devono essere numerate in ordine progressivo, all'interno del modulo di domanda di partecipazione, e vanno presentate esclusivamente in formato digitale, su file formato pdf. Qualora vengano presentate un numero di pubblicazioni superiore a quello massimo fissato, saranno prese in considerazione le prime rientranti nel numero massimo previsto.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione i candidati:
- la cui domanda sia incompleta e/o sia stata presentata oltre il termine di scadenza e/o sia stata inviata con modalità diverse rispetto a quanto indicato nel presente bando;
- che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.
Eventuali informazioni in merito alle modalità di presentazione delle domande o chiarimenti possono essere richiesti all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati – ai seguenti recapiti: tel. 0881338311 – 338323 - 338482 oppure all'indirizzo mail: postlaurea@unifg.it.

Art. 6
Domanda di ammissione dei candidati stranieri

I titoli devono essere riportati nella domanda e nel curriculum.
I cittadini extracomunitari:
- se in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani;
- se non in possesso di regolare permesso di soggiorno, devono indicare i titoli posseduti che intendono sottoporre alla valutazione della Commissione, con allegata relativa dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

Tutta la documentazione deve essere presentata in formato pdf.

Art. 7
Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando.
Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni e testi editi nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Le tesi di dottorato sono prese in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra. Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche, il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata.
Per le pubblicazioni edite all'estero dovrà risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.
Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Altrimenti, dovranno essere tradotte in una delle predette lingue.

Art. 8
Commissione giudicatrice

La procedura di selezione viene espletata da una Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale. La Commissione è composta garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, da tre componenti, scelti fra professori e ricercatori, di cui almeno un professore di ruolo, afferenti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.
Il decreto rettorale viene reso pubblico all'Albo ufficiale e sul sito Internet di Ateneo.
Dalla data di pubblicazione decorrono sette giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. L'istanza, firmata e datata, con allegata la copia di un valido documento di identità, deve essere trasmessa all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it oppure protocollo@unifg.it.

Art. 9
Modalità di svolgimento della selezione e criteri di valutazione

La selezione si attua mediante la valutazione dei candidati e l'accertamento del possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc ed è integrata da un colloquio orale, utile ad accertare l'attitudine dei candidati rispetto alle modalità di svolgimento dello stesso.
Ai fini della selezione la Commissione dispone di 100 punti, di cui 50 riservati alla valutazione dei titoli e 50 alla valutazione comparativa:

1) per la valutazione dei titoli, il punteggio è così ripartito:
   a. 10 punti per i seguenti titoli: ulteriore dottorato di ricerca (oltre al dottorato utilizzato quale requisito di ammissione) o titolo equivalente conseguito all'estero oppure titolo di specializzazione di area medica oppure ulteriore laurea magistrale o a ciclo unico o titolo equivalente conseguito all'estero;
   b. fino a 5 punti per il voto di laurea, così determinati:
      - fino a 107/110 = 0 punti,
      - 108/110 = 1 punto,
      - 109/110 = 2 punti,
      - 110/110 = 3 punti,
      - 110/110 con lode = 5 punti;
   c. fino ad un massimo di complessivi 5 punti per i seguenti titoli attinenti al profilo per cui si concorre:
      - master di I livello e corsi di perfezionamento universitari post laurea = 1 punto,
      - master di II livello = 3 punti,
      - diploma di specializzazione di area non medica = 5 punti;

d. fino ad un massimo di complessivi 5 punti per borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati attinenti al profilo per cui si concorre: punti uno per ogni annualità o frazione di anno pari o superiore a 6 mesi.
e. fino ad un massimo di 25 punti per pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato, attinenti al profilo per cui si concorre, e/o per titolarità/partecipazione a progetti di ricerca.

I candidati sono ammessi a sostenere il colloquio se conseguono un punteggio minimo di 15 punti nell'ambito del punto 1.

2) per la valutazione comparativa, il punteggio è così ripartito:
   a. attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del/i S.S.D. oggetto della selezione: punteggio massimo 15;
   b. qualità, originalità, innovatività, attinenza delle pubblicazioni allegate con il/i S.S.D. oggetto della selezione: punteggio massimo 15;
   c. colloquio: punteggio massimo 20.

Risultano idonei i candidati che conseguono una votazione minima di almeno 30 su 50 nell'ambito del punto 2.

Art. 10
Colloquio

Il colloquio è volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico e alla realizzazione della stessa, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca (eventualmente indicate nell'art. 1), con possibilità che il colloquio si possa svolgere anche in lingua diversa dall'italiano.
La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio del colloquio, determina i quesiti da sottoporre ai candidati, tali quesiti saranno estratti a sorte da ciascun candidato.
Il candidato deve risultare reperibile nella giornata prevista per il colloquio. Ai fini dell'identificazione e, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato alla domanda. **Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo ai sensi del capoverso precedente costituiscono cause di esclusione dalla procedura selettiva**. L'Università declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.
I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura selettiva possono inviare all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it oppure protocollo@unifg.it una dichiarazione di rinuncia.

Art. 11
Calendario della valutazione titoli e del colloquio

La valutazione dei titoli avrà luogo il 30/11/2026 alle ore 17.30
I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante pubblicazione all'AUA e sul sito unifg (www.unifg.it) nella sezione dedicata.
I candidati sono convocati per sostenere il colloquio in data 02/12/2026 alle ore 9.00.
La pubblicazione della suddetta data ha valore di notifica a tutti gli effetti.
Il colloquio si svolgerà in modalità on-line, collegandosi al seguente link: https://meet.google.com/adh-zodj-ngq

Per il collegamento è necessario avere a disposizione un computer provvisto di webcam, collegato ad una rete stabile.
Eventuali variazioni della data, dell'ora e/o della modalità di svolgimento del colloquio saranno pubblicate sul sito unifg (www.unifg.it), nella sezione dedicata.
Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
La mancata partecipazione al colloquio è considerata manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura selettiva.

Art. 12
Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva, riportata da ciascun candidato.
La selezione si intende superata con un punteggio minimo di **45 punti** su 100 complessivi, di cui almeno 15 punti per la valutazione dei titoli e almeno 30 punti per la valutazione comparativa.
In caso di parità di punteggio fra due o più candidati la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.
La procedura selettiva non dà luogo a dichiarazioni di idoneità. La graduatoria di merito è eventualmente utilizzabile esclusivamente in caso di decadenza o rinuncia alla stipula del contratto da parte del vincitore.

Art. 13
Trattamento dei dati

I dati personali forniti dal candidato saranno raccolti e trattati dall'Università, in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o, più brevemente, RGPD), nonché del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, per le finalità connesse allo svolgimento della selezione pubblica.
Allegato al presente bando vi è specifica informativa e autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione.
Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91, PEC protocollo@cert.unifg.it.
Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore, Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Responsabile Protezione Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC rpd@cert.unifg.it email: rpd@unifg.it.

Art. 14
Stipula del contratto di incarico post-doc

L'assunzione del titolare dell'incarico post-doc avviene mediante la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.
Il contratto deve essere sottoscritto entro il termine indicato nell'apposita comunicazione inviata dall'ufficio competente al vincitore della selezione.
È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato, purché il differimento è

compatibile con l'attività oggetto dell'incarico. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e comporta la decadenza dalla graduatoria.

All'atto della stipula del contratto, il vincitore dovrà presentare la seguente documentazione:

- documento d'identità in corso di validità;
- codice fiscale;
- dichiarazione atto di notorietà.

Nel contratto devono essere indicati:

a. la data di inizio e di fine del rapporto di lavoro;
b. la sede di lavoro;
c. il/i settore/i scientifico-disciplinare/i ed il gruppo scientifico-disciplinare a cui sono correlate l'attività di ricerca;
d. il trattamento economico complessivo;
e. le modalità con cui è tenuto, con cadenza almeno annuale e al termine del contratto, a consegnare al docente il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione;
f. l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e del termine di preavviso di trenta giorni;
g. l'indicazione delle cause di recesso;
h. gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
i. l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.

Il contratto è sottoscritto dal titolare e dal Rettore.

Il Responsabile dell'incarico è tenuto a comunicare agli uffici competenti dell'Amministrazione la data della presa di servizio.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Art. 15
Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

Il titolare dell'incarico post-doc svolge attività di ricerca scientifica, nonché eventuali di collaborazione alle attività didattiche, interventi in attività seminariali, e di terza missione, inerenti al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i e al gruppo scientifico disciplinare indicati nel contratto, di concerto con il Responsabile.

Al fine di svolgere l'attività prevista nel contratto, il titolare dell'incarico post-doc si può avvalere delle strutture e delle attrezzature dell'Area di riferimento.

L'attività deve essere svolta sotto le indicazioni impartite dal Responsabile, il quale è tenuto a verificarla.

A conclusione dell'incarico post-doc, il titolare deve presentare al docente proponente una relazione finale, approvata dal Responsabile, sull'attività svolta nell'ambito del progetto e sui risultati raggiunti.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.

In caso di richiesta di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del parere del Responsabile, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca. Nel caso di finanziamento del contratto su fondi esterni la concessione degli incarichi da parte di enti terzi è subordinata alla verifica della compatibilità con le regole fissate dall'Ente finanziatore.

Il contratto è stipulato ai fini dell'esclusivo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75.
Il titolare è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
Al titolare viene riconosciuto quanto disposto dal D. Lgs. 06.03.2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, dalla Legge 05.02.1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili, dagli artt. 37, 40 e 68 del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 9 mesi se trattasi di contratto con durata biennale. In caso di proroga il periodo di aspettativa per infermità dovrà essere proporzionato al periodo stesso.
Al titolare viene riconosciuto quanto disposto dagli artt. 69 e 70 del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, e successive modificazioni, in materia di aspettativa per motivi di famiglia. L'aspettativa per motivi di famiglia non potrà protrarsi per più di 12 mesi, durante i quali il richiedente non usufruisce di alcun assegno né di contributi previdenziali. L'aspettativa per motivi di famiglia è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 16
Valutazione dell'incarico post-doc

Il titolare dell'incarico post-doc è tenuto a relazionare le proprie attività al Responsabile e a presentare eventuali pubblicazioni, brevetti, ecc. che possono ritenersi utili ai fini della valutazione delle ricerche condotte. I diritti di proprietà industriale sui risultati conseguiti dal titolare dell'incarico post-doc nell'esecuzione delle attività di ricerca soggiacciono alle previsioni del relativo Regolamento di Ateneo vigente al momento del conseguimento dei risultati.

Art. 17
Proroga dell'incarico post-doc

Il docente può proporre al Rettore la proroga dell'incarico.
L'eventuale proroga del contratto è deliberata dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle risorse disponibili e tenuto conto dei vincoli di legge, fermo restando il trattamento economico previsto inizialmente, e deve in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di 3 anni di cui all'art. 22-bis, comma 2, della legge 240 del 2010, nonché del vincolo di durata massima complessiva di 11 anni di cui all'art. 22-ter, comma 9, della legge 240 del 2010.
La delibera del Consiglio deve essere trasmessa almeno due mesi prima della scadenza del contratto al competente ufficio dell'Amministrazione centrale e deve indicare la durata della proroga e le modalità di copertura finanziaria, corredata dall'apposita documentazione.
La proroga del contratto di lavoro è sottoscritta dal titolare dell'incarico post-doc e dal Rettore.

Art. 18
Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche

provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.
È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.
Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione tecnico-scientifica sia la mancata approvazione da parte del Responsabile scientifico della ricerca.
L'Università è legittimata a recedere dal contratto, sciogliendo il relativo rapporto con effetto immediato, qualora il titolare:
a) omette ingiustificatamente di iniziare l'attività oggetto dell'incarico;
b) sospende ingiustificatamente l'attività oggetto dell'incarico per un periodo superiore a dieci giorni;
c) omette ingiustificatamente di assolvere gli specifici compiti contemplati dal bando ovvero incorra in ripetute, gravi negligenze nell'assolvimento di tali compiti;
d) incorre in una delle cause di incompatibilità previste dalla normativa.
La delibera di esercizio del diritto di recesso è adottata dal Consiglio di Amministrazione che ha deliberato in ordine al conferimento dell'incarico.
Il titolare può recedere dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso scritto di almeno venti giorni indirizzato al Rettore.

Art. 19
Incompatibilità

L'incarico post-doc non è compatibile con:
- la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Sklodowska-Curie (MSCA);
- la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste sono finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati, nonché con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

L'incarico post-doc (art. 22-bis Legge 240/2010), l'incarico di ricerca (art. 22-ter Legge 240/2010), il contratto di ricerca (art. 22 Legge 240/2010) e il contratto di ricercatore a tempo determinato (art. 24 Legge 240/2010 – RTD a e b) non sono tra loro compatibili e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare.
Il titolare dell'incarico non può, in ogni caso, svolgere attività che possono determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Università di Foggia o che non consentono il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 20
Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

Ai titolati di incarichi post-doc spetta, per tutta la durata del rapporto, un trattamento economico, al lordo degli oneri a carico del percipiente, definito nel rispetto del co. 5 dell'art. 22-bis della Legge 240/2010 e del Decreto Ministeriale n. 592 del 6 agosto 2025.

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.
Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università di Foggia e il titolare dell'incarico post-doc è regolato dalle disposizioni vigenti in materia per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.
L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

Art. 21
Pubblicità

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università di Foggia, sul sito internet di Ateneo www.unifg.it (**Sezione Ricerca – Incarichi post-doc**), sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul sito Euraxess dell'Unione Europea, con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione delle domande da parte degli interessati.

Art. 22
Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il dott. Pierluigi Rossano Centola - Responsabile ad interim dell'Area Alta Formazione e Studi Avanzati.
Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati, ai seguenti recapiti: tel. 0881338311 – 338323 - 338482 oppure all'indirizzo mail postlaurea@unifg.it.

Art. 23
Rinvio normativo

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al "Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e di incarichi di ricerca" dell'Università di Foggia, all'art. 22-bis della Legge n. 240/2010 e alla normativa vigente nelle materie trattate, nonché, in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione e, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile.

IL RETTORE
(Prof. Lorenzo Lo Muzio)
Firma digitale ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n. 82/2005

LORENZO
LO MUZIO
29.10.2026
10:47:15
GMT+01:00

Via Gramsci, 89-91
71122 – Foggia - Italia
Telefono +39 0881 338311- 323
postlaurea@unifg.it
www.unifg.it